



COMUNE DI TORRILE  
Provincia di PARMA

COPIA

---

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. 46 del 29/09/2004

---

### O G G E T T O

Trasferimento delle competenze di concessione delle provvidenze economiche in materia di invalidi civili, ciechi e sordomuti. Approvazione della Convenzione col Comune di Parma e gli altri Comuni della Provincia per la gestione dell'attività e l'emanazione dei provvedimenti.

---

L'anno **duemilaquattro** il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 21.15 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** in seduta **Pubblica** di 1a convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano all'appello nominale i Signori:

<b>BUTTARELLI GIOVANNI</b>	SINDACO	Presente
<b>GANDOLFI SILVIA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>FADDA ALESSANDRO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>MORRIS CHARLES IKECHUKWU</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>VARATTA ANTONIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>CORRADI LUCIANO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>TAMANI GIAN PAOLO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>LA CIVITA ANNA MARIA</b>	VICESINDACO	Presente
<b>FAELLI GIORGIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>CARATTINI VINCENZA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>PERI LUCIA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>DELPOGETTO LUCA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>LUCINI ENRICO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>GALVANI ANDREA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>ONGARO LUCIA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>ROSSI ALESSANDRO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>BERNARDI UMBERTO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>GRISENTI MARCO</b>	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa all'adunanza il Sig. D.SSA IANNELLI ANGELA in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Assiste alla seduta l'Assessore Esterno sig.ra La Civita Anna Maria

Il Signor **BUTTARELLI GIOVANNI** nella qualità di **SINDACO** constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

Risulta assente il Cons. Ongaro  
Risultano presenti 16

Il Sindaco introduce l'argomento.

Aperta la discussione, il Cons. Varatta chiede una sospensione del Consiglio Comunale.

Il Sindaco propone di accordare la sospensione dopo la votazione del puntoni discussione.

Il Cons. Varatta ritiene opportuno sospendere subito la seduta, per cercare di "riportare" in un ambito più consono la discussione e "recuperare" il Cons. Ongaro.

Il Sindaco dichiara che non intende sospendere la seduta prima della votazione.

I Capigruppo, all'unanimità, chiedono la sospensione che viene accordata alle ore 22,00

Al rientro in aula il Gruppo "Torrile in Campo per cambiare" dichiara che non ci sono più le condizioni perché il gruppo possa assistere serenamente alla discussione e pertanto escono dall'aula i Cons. Bernardi, Galvani, Rossi e Grisenti.

Presenti in aula 12

Uditi gli interventi di cui sopra

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Considerato:**

- Che l'art. 130 del D.Lgs. del 31.3.1998 n. 112, in attuazione della legge 15.3.1997 n. 59, trasferisce dallo Stato alle Regioni le funzioni di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili;
- che l'art. 191 della L.R. n. 3/99 trasferisce ai Comuni le funzioni in materia di concessione delle provvidenze economiche degli invalidi civili;
- che con deliberazione della G.R. del 24.10.2000 n. 1809 si stabilisce che le risorse umane e finanziarie da trasferirsi ai soggetti destinatari delle funzioni trasferite, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 26.5.2000, siano attribuiti ai Comuni capoluogo della provincia per lo svolgimento associato dell'attività istruttoria con i Comuni della rispettiva provincia, fermo restando la titolarità delle funzioni in capo ai singoli Comuni;
- che con la pubblicazione sulla G.U. del 22.02.2001 del D.P.C.M. 22.12.2000, inerente il trasferimento di risorse di personale e di funzioni ai Comuni titolari delle funzioni di concessione delle provvidenze economiche, ha decorrenza l'effettivo esercizio da parte dei Comuni delle funzioni trasferite di che trattasi;
- che l'art. 52 della Legge 388/2000 prevede la possibilità, per gli Enti destinatari dei trasferimenti, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità del personale trasferito, di avvalimento degli uffici e delle strutture dell'amministrazione precedentemente titolare della funzione, fino al 30.6.2001 e comunque eccezionalmente non oltre il 31.12.2001;

#### **Richiamato:**



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

- l'accordo quadro stipulato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6.12.2000, in cui si individuavano le modalità procedurali di trasferimento delle funzioni di concessione di cui all'art. 130 del D.Lg.112/98;
- l'accordo Stato-Regioni-Enti Locali in sede di Conferenza Unificata relativa a modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art. 52 della legge 388/2000;
- la dichiarazione di avvalimento del 28/02/2001 inviata dal Comune di Parma all'ANCI Nazionale relativa all'utilizzo delle strutture dell'amministrazione statale fino al 30.6.2001, al fine di garantire una ottimale prosecuzione del servizio in un periodo di passaggio di competenze, in affiancamento ad un primo nucleo di operatori del Comune di Parma (n.ro 1) inviati in formazione presso gli Uffici della Prefettura di Parma dal 19/03/2001: detto avvilimento è stato prorogato sino al 30.9.2001 e comunque non oltre il 31.12.2001;

**Considerato inoltre**

- che ai fini di una maggiore semplificazione della procedura e di accelerazione nei tempi di risposta, la Regione Emilia Romagna, con propria nota del 7.2.2001, ha proposto ai Comuni titolari della potestà di concessione di convenire in sede provinciale, tramite specifico atto convenzionale, la possibilità di autorizzare il Comune capoluogo ad individuare il responsabile dell'emissione e sottoscrizione degli atti di concessione anche per conto degli altri Comuni della provincia;
- che è stato opportuno e necessario condurre a regime le modalità convenzionali quanto all'esercizio del potere concessorio nella prospettiva della semplificazione del procedimento, fermo restando la titolarità delle funzioni in capo ai Comuni della provincia, tramite l'approvazione di un'apposita convenzione, regolante le modalità di collaborazione tra i Comuni per l'esercizio delle funzioni di che trattasi, fatta con atto di Consiglio Comunale di Parma n. 202 del 28.6.2001, con scadenza triennale ;
- che il Comune di Torrile ha recepito tale Convenzione con proprio atto di Consiglio Comunale n. 35 del 30.7.2001 ed effettivamente la Convenzione è stata sottoscritta da tutti i Comuni della Provincia e repertoriata dal Comune di Parma al n. 6932 del 26.4.2002 della raccolta delle scritture private del Comune di Parma;
- 

**Ritenuto**

- pertanto opportuno aderire alla proposta del Comune di Parma di rinnovare tale specifica convenzione con i Comuni della Provincia di Parma, al fine di convenire le modalità di gestione nella fase procedimentale, con particolare riferimento alla delega al Comune di Parma di istruire ed emanare, per conto degli altri Comuni, il provvedimento finale di concessione o di revoca, a conferma delle deleghe pervenute o a completamento del quadro organizzativo provinciale;



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

**Dato atto altresì**

- che nel medesimo atto di Consiglio Comunale di Parma n. 202 del 28.6.2001 era stata approvata una bozza di Protocollo d'intesa fra il Comune di Parma e l'Inps di Parma, per lo svolgimento delle attività connesse alla concessione delle provvidenze economiche a favore degli invalidi civili, ciechi e sordomuti, che annualmente viene recepito e approvato con atto di Giunta da parte del Comune di Parma: in tal modo, vengono utilizzate le banche dati ed i collegamenti esistenti presso la struttura in questione e si collabora alla semplificazione della procedura che vede coinvolti enti diversi, ottenendo un'economia di gestione ciascuno per la parte di propria competenza e valore aggiunto complessivo nei confronti del servizio ai cittadini interessati;
- che il Comune di Parma ha ritenuto opportuno proporre, per snellezza procedurale, di modificare la durata triennale della prima convenzione stipulata con gli altri Comuni con un periodo più lungo – dieci anni -, con la facoltà, ovviamente, espressa di modifica da ambo le parti con termini di preavviso significativi ed equi per consentire eventuali modifiche organizzative
- che tutti i Comuni della Provincia, compreso Torrile, hanno fatto avere al Comune di Parma dichiarazioni di impegno e di accettazione della nuova durata convenzionale, in attesa di approvare il rinnovo con specifici atti consiliari da parte degli stessi;
- che il Comune di Parma con atto di Consiglio Comunale n. 85 del 24.05.2004 ha approvato lo schema di Convenzione decennale da sottoscrivere insieme a tutti i Comuni della Provincia per la prosecuzione dell'attività istruttoria e concessoria delle provvidenze economiche in materia di invalidi civili, ciechi e sordomuti;

**Rilevato,**

che, come risulta dall'atto di Consiglio Comunale di Parma n. 85 del 24.05.2004, con nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni, Direzione Centrale della Finanza Locale, pervenuta il 17.2.2004, prot. 21.203, II,1,1, vengono confermate le risorse finanziarie in materia di invalidità civile ai sensi del D. Leg. 112/98, sia quelle sostitutive del personale non trasferito che quelle di funzionamento;

- che anche la Regione Emilia Romagna contribuisce con finanziamenti "una tantum" a migliorare e garantire l'innovazione nel servizio: quando si è in presenza di atti certi al riguardo si provvede ad adottare i relativi atti concernenti l'entrata e la spesa;

- che, comunque, le spese di funzionamento e del personale relativo ai collaboratori – operatori all'interno dell'Ufficio Comunale c/o l'Inps rientrano nei trasferimenti statali e/o regionali;

- che pertanto non dovrebbero sussistere, come non ve ne sono state fino ad ora, altre spese da suddividere e porre a carico dei Comuni della Provincia interessati;

Su proposta della Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

RILEVATO che il presente atto al momento non riveste rilevanza contabile e pertanto non è richiesto il parere del Responsabile di Ragioneria;

Ritenuto necessario rendere immediatamente eseguibile il presente atto;

A voti Unanimi, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di Convenzione che, in allegato, (sub A) forma parte integrante della presente deliberazione, da adottarsi tra questo Comune, il Comune di Parma e gli altri Comuni della provincia di Parma, nel quale si delega il Comune di Parma per l'istruttoria e l'emanazione degli atti di concessione di benefici economici agli invalidi civili residenti negli altri Comuni della provincia, autorizzando altresì a pervenire se necessario a specifiche intese bilaterali, sulla base dello schema convenzionale approvato;
- di prendere atto che i finanziamenti statali e regionali sia in sostituzione del personale non trasferito che relativi al funzionamento sono previsti nel bilancio del Comune di Parma e non dovrebbero sussistere ulteriori oneri a carico dei Comuni associati.

N.                                    REPERTORIO DELLA RACCOLTA DI SCRITTURE PRIVATE DEL  
COMUNE DI PARMA.

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PARMA E I COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE CONCERNENTI LA CONCESSIONE DEI TRATTAMENTI ECONOMICI A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI AI SENSI**



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

**DELL'ART. 130 DEL D.L.G.S. N. 112/98, DELL'ART. 191 DELLA L.R. N. 3/1999 E DELL'ART. 7 DEL D.P.C.M. DEL 26.5.2000**

(Allegato sub A della deliberazione di Consiglio Comunale n. del )

ADDI' .....

TRA

il Comune di Parma legalmente rappresentato dalla dott.ssa Maria Savani, nata a Berceto (PR) il 19.4.1949, in qualità di Dirigente della St.Op. "servizio invalidi civili e tutele" domiciliata presso la Sede Municipale per la carica e legittimata a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 90 del vigente Statuto Comunale

E

i Comuni di:

- **ALBARETO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **BARDI** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **BEDONIA**( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **BERCETO**( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **BORE** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **BORGO VAL DI TARO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a ..... a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- 
- **BUSSETO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **CALESTANO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal nato/a a ..... C.F.



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **COLLECCHIO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **COLORNO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **COMPIANO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **CORNIGLIO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **FELINO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **FIDENZA** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **FONTANELLATO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **FONTEVIVO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **FORNOVO DI TARO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **LANGHIRANO** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F.
- ... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **LESIGNANO DE' BAGNI** ( riferimento delibera di C.C. n. .... )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a .....



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

- C.F. ... in qualità di  
. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **MEDESANO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal  
..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **MEZZANI** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal  
..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **MONCHIO DELLE CORTI** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente  
rappresentato dal ..... nato/a a  
C.F. ... in qualità di  
. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **MONTECHIARUGOLO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente  
rappresentato dal ..... nato/a a  
C.F. ... in qualità di  
. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **NEVIANO DEGLI ARDUINI** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente  
rappresentato dal ..... nato/a a  
C.F. ... in qualità di  
. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **NOCETO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal  
..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **PALANZANO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal  
..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **PELLEGRINO P.SE** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente  
rappresentato dal ..... nato/a a  
C.F. ... in qualità di  
. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - 
  
  - **POLESINE P.SE** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato  
dal ..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
  - **ROCCABIANCA** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato  
dal ..... nato/a a C.F.  
... in qualità di . domiciliato/a per la  
carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;





Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

- **SALA BAGANZA** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **SALSOMAGGIORE T.** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **S.SECONDO P.SE** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **SISSA** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **SOLIGNANO** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **SORAGNA** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **SORBOLO** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **TERENZO** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **TIZZANO VAL PARMA**( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **TORNOLO** ( riferimento delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **TORRILE** ( riferimento delibera di C.C. n. 46 DEL 29.09.2004 )- legalmente rappresentato dalla D.ssa Luzzara Maria nata a Torrile il 30.05.1952 C.F. LZZMRA52E70L299U in qualità di ..... Responsabile del Settore AA.GG. domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

- **TRAVERSETOLO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **TRE CASALI** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **VALMOZZOLA** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **VARANO DE' MELEGARI** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **VARSÌ** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;
- **ZIBELLO** (  *referimento delibera di C.C. n.*  )- legalmente rappresentato dal ..... nato/a a ..... C.F. .... in qualità di ..... domiciliato/a per la carica presso la Sede Municipale del Comune stesso;

Vista la legge 15.3.1997 n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto l'art. 130 del D.L. 31.3.1998 n. 112 che trasferisce alla Regioni le funzioni di concessione dei trattamenti economici in favore degli invalidi civili;

Visto l'art. 191 della L.R. n. 3/99 che trasferisce le funzioni in materia di concessione delle provvidenze economiche degli invalidi civili ai Comuni;

Visto l'art. 2 del D.P.C.M. del 26.05.2000 recante "L'individuazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di funzioni di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili, ai sensi dell'art. 130 del D.L. 31.3.1998 n. 112, che dispone che le Regioni a statuto ordinario esercitino a partire dal 1° gennaio 2001 le funzioni in materia di concessione dei trattamenti economici sopracitati;



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

Visto l'art. 7 del sopra richiamato DPCM che prevede che il Ministro dell'Interno presti attività di supporto e consulenza per lo svolgimento dei compiti trasferiti, prevedendo a tal fine la possibilità di stipulare accordi tra il Ministro medesimo e le Regioni e tra le Regioni e le Prefetture;

Visti gli accordi Quadro a tal fine stipulati in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle sedute del 6.12.2000 e del 1.2.2001, in cui si individuano le modalità procedurali di trasferimento delle funzioni di concessione, di cui all'art. 13 del Dlgs n. 112/1998, e di collaborazione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1809 del 24.10.2000 recante "Proposta di riparto tra Regioni e Enti Locali delle risorse finanziarie, strumentali ed umane relative all'esercizio delle funzioni trasferite dal D.lgs n. 112/1998", nella quale si stabilisce che le risorse umane e finanziarie vengano attribuite ai comuni capoluogo per lo svolgimento dell'attività istruttoria in forma associata con i Comuni della rispettiva Provincia, ferma restando la titolarità delle funzioni in capo ai singoli Comuni;

Vista la "Legge Finanziaria 2001" del 23.12.2000 n. 388, ed in particolare il comma 1) dell'art. 52, recante "Norme per il trasferimento di funzioni statali alle Regioni e agli Enti Locali e relativi costi";

Vista la deliberazione della G.R. del 13.3.2001 n. 271 di Approvazione dello schema di convenzione quadro per la collaborazione con l'INPS per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse alla concessione delle provvidenze economiche in favore degli invalidi civili;

Dato atto del comune impegno a perseguire ogni strategia utile non solo ad assicurare il livello qualitativo già raggiunto nell'espletamento delle funzioni di cui trattasi ma anche a perseguire obiettivi ulteriori di miglioramento e semplificazione delle procedure, in coerenza con lo spirito della Legge 59/97 e del D.lg. 112/98;

Considerato inoltre che con la pubblicazione sulla G.U. del DPCM 22/12/2000, avvenuto in data 27.2.2001, si dava decorrenza all'effettivo esercizio da parte dei Comuni delle funzioni trasferite di cui trattasi;

Precisato che ai sensi dell'art. 52 L.388/2000, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità del personale, si è svolta la funzione mediante avvalimento degli Uffici e delle Strutture della Prefettura;

Rilevato che con Deliberazione di C.C. di Parma n. 202 del 28.6.2001 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Parma e gli altri Comuni della Provincia per la gestione dell'attività e l'emanazione dei provvedimenti nonché lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Parma e l'I.N.P.S. sede provinciale;

Tenuto conto che suddetta convenzione, sottoscritta da tutti i Comuni del territorio provinciale e repertoriata al n. 6932 della Raccolta di scritture private del Comune di Parma, ha durata triennale ed è pertanto in scadenza;



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

Tenuto conto altresì che ad oggi la gestione associata delle funzioni di che trattasi e delegate al Comune di Parma si è configurata come modalità operativa più idonea nel favorire sia il miglioramento del servizio per il cittadino sia la semplificazione del procedimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – Finalità**

La presente convenzione è finalizzata all'esercizio associato da parte dei Comuni, così come indicato all'art. 191 della L.R. n. 3/1999, della potestà di concessione delle provvidenze economiche agli invalidi civili e ne disciplina le modalità organizzative e procedurali, nonché i rapporti tra i Comuni firmatari.

**Art. 2 – Gestione attività istruttoria**

1. Per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 1 e come previsto dalla D.G.R. n. 1809 del 24/10/2000 gli Enti firmatari si avvalgono del Comune di Parma, in quanto Comune capoluogo di provincia, al quale vengono attribuiti tutti i compiti di istruttoria afferenti la concessione delle provvidenze economiche agli invalidi civili e al quale vengono attribuite, a tal fine, le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative previste in sede nazionale, quale corrispettivo per il trasferimento di cui trattasi.
2. Per l'esercizio associato delle funzioni di cui al precedente comma 1 continua ad essere attivato un ufficio provinciale presso il Comune, ovvero, presso l'INPS, sede provinciale di Parma. Il Comune di Parma può esercitare le funzioni gestionali istruttorie per le quali è delegato, anche attraverso apposito protocollo d'intesa operativo con l'INPS provinciale di Parma, (le cui linee di indirizzo sono contenute nell'Allegato sub A1 alla presente convenzione), realizzando in tal modo la modalità operativa più idonea a favorire il miglioramento del servizio e la semplificazione del procedimento, nonché l'identificazione di un punto unitario di riferimento per la fase istruttoria e di concessione, nonché per quella di erogazione degli assegni.
3. Sarà cura del Comune di Parma, in caso di trasferimento della sede dell'Ufficio in argomento, comunicare ai Comuni sottoscrittori della presente convenzione, la nuova sede operativa e le motivazioni del trasferimento.

**Art. 3 – Delega per il provvedimento finale**

1. Al fine di garantire la migliore semplificazione del procedimento e di ridurre i tempi di attesa degli interventi, il Comune di Parma al quale è affidata l'attività istruttoria ai sensi della D.G.R. n. 1809/2000, è delegato dai Comuni convenzionati all'emanazione del provvedimento finale di concessione o di diniego di concessione, e alla individuazione del responsabile della sottoscrizione dell'atto.



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

2. Il Comune di Parma comunicherà ai Comuni titolari delle funzioni di concessione i provvedimenti adottati nei confronti delle istanze presentate dai cittadini residenti nei rispettivi territori.

Art. 4 – Rapporti economici

1. Il Comune di Parma acquisisce le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative trasferite dallo Stato e dalla Regione ed assicura la gestione del procedimento nelle sue fasi istruttorie e provvedimentali.
2. I costi del personale addetto all'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 1 saranno assicurati esclusivamente attraverso le risorse che il Comune di Parma acquisirà dallo Stato e dalla Regione
3. Eventuali ulteriori oneri che si rendesse necessario sostenere per l'espletamento della funzione in relazione a spese di ordine strumentale e organizzativo, ad esclusione delle spese di personale, verranno rimborsati dagli Enti che aderiscono alla presente convenzione, previo riparto fra tutti i Comuni associati in base alle pratiche istruite per ciascun Comune.

**Art. 5 – Durata**

La presente convenzione ha validità per anni dieci a decorrere 1° giugno 2004, salvo variazioni del quadro normativo che dovessero intervenire successivamente alla stipula, fatta salva la possibilità di recedere da ambo le parti, precisamente con il preavviso di almeno tre mesi da parte dei Comuni della Provincia e di almeno dieci mesi da parte del Comune di Parma.

*FIRMA* – ALBARETO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – BARDI \_\_\_\_\_

*FIRMA* – BEDONIA \_\_\_\_\_

*FIRMA* – BERCETO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – BORE \_\_\_\_\_

*FIRMA* - BORGO VAL DI TARO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – BUSSETO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – CALESTANO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – COLLECCHIO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – COLORNO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – COMPIANO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – CORNIGLIO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – FELINO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – FIDENZA \_\_\_\_\_

*FIRMA* – FONTANELLATO \_\_\_\_\_

*FIRMA* – FONTEVIVO \_\_\_\_\_



Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---

- FIRMA* - FORNOVO DI TARO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - LANGHIRANO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - LESIGNANO DE' BAGNI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - MEDESANO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - MEZZANI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - MONCHIO DELLE CORTI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - MONTECHIARUGOLO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - NEVIANO DEGLI ARDUINI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - NOCETO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - PARMA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - PALANZANO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - PELLEGRINO P.SE \_\_\_\_\_
- FIRMA* - POLESINE P.SE \_\_\_\_\_
- FIRMA* - ROCCABIANCA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SALA BAGANZA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SALSOMAGGIORE T. \_\_\_\_\_
- FIRMA* - S.SECONDO P.SE \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SISSA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SOLIGNANO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SORAGNA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - SORBOLO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TERENCEO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TIZZANO VAL PARMA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TORNOLO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TORRILE \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TRAVERSETOLO \_\_\_\_\_
- FIRMA* - TRECASALI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - VALMOZZOLA \_\_\_\_\_
- FIRMA* - VARANO DE' MELEGARI \_\_\_\_\_
- FIRMA* - VARSÌ \_\_\_\_\_
- FIRMA* - ZIBELLO \_\_\_\_\_



Comune di Torrile Provincia di Parma

Sede Municipale: Via I maggio, 1 - 43056 SAN POLO di TORRILE  
Tel. 0521 812911 Fax 0521 813292  
Cod.Fisc. e Partita IVA: 00383480340

Deliberazione C.C. n. 46 del 29.09.2004

---



Sede Municipale: Via I maggio, 1 - 43056 SAN POLO di  
TORRILE  
Tel. 0521 812911 Fax 0521 813292  
Cod.Fisc. e Partita IVA: 00383480340

COMUNE DI TORRILE  
Provincia di PARMA

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. 46 del 29/09/2004 \* COPIA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to BUTTARELLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.SSA IANNELLI ANGELA

**PUBBLICAZIONE N.**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 15/10/2004 al 30/10/2004  
, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 D.lgs 267/2000 del 18.08.00.

Torrile, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.SSA IANNELLI ANGELA

~~~~~  
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Torrile, \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITÀ**

**Data di esecutività: 25/10/2004**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il giorno  
successivo al decimo di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.lgs 267/2000) .

Torrile, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Torrile, 15/10/2004

IL SEGRETARIO COMUNALE